



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ANNO 136°

Roma, 31 dicembre 2009

N. 53

BOLLETTINO UFFICIALE

ATTI NORMATIVI E
DI AMMINISTRAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2010

ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

Circolare 15 settembre 2009, n. 80 (prot. 9342)

Adozione libri di testo per l'anno scolastico 2009/2010 Pag. 5

Circolare 18 settembre 2009, n. 81 (prot. 9510)

Esami di stato. Anno scolastico 2009/2010 » 6

Decreto ministeriale 29 settembre 2009, n. 82

Assegnazione con precedenza assoluta supplenze temporanee, in sostituzione degli assenti, al personale precario della scuola di cui all'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2009, n. 134. » 8

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica. » 14

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

Ufficio scolastico provinciale di Chieti » 24

Ufficio scolastico provinciale di Chieti » 25

Ufficio scolastico provinciale di Firenze » 26

Ufficio scolastico provinciale di Firenze » 27

Ufficio scolastico provinciale di Pescara » 28

Ufficio scolastico provinciale di Pescara » 29

Ufficio scolastico provinciale di Pescara » 30

Circolare 15 settembre 2009, n. 80 (prot. 9342)

Adozione libri di testo per l'anno scolastico 2009/2010

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA

Ai Direttori Generali degli
Uffici Scolastici Regionali

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici
Provinciali

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti e
Scuole di ogni ordine e grado
LORO SEDI

In relazione a recenti notizie di stampa, relative all'adozione dei libri di testo, si precisa che il Consiglio di Stato ha esaminato la questione sollevata dalla recente sentenza del TAR del Lazio (13/24 luglio 2009, n. 7528), fornendo, con due successive ordinanze (n. 2540/2009 e n. 4328/2009), un importante chiarimento.

In primo luogo, il Consiglio di Stato ha richiamato il contenuto della norma, secondo cui la deroga al vincolo temporale per le adozioni, introdotto dall'articolo 5 del decreto legge n. 137/2008, convertito dalla legge n. 169/2008, sia nella scuola primaria (cinque anni) sia nella scuola secondaria (sei anni), è consentita solo in presenza di "specifiche e motivate esigenze".

In secondo luogo, ha chiarito che il solo mutamento dei componenti del corpo docente non costituisce, di per sé, esigenza specifica e motivata per il superamento del vincolo previsto dalla legge.

Conseguentemente, la circolare ministeriale n. 16 del 10 febbraio 2009 è da interpretarsi nel senso sopraindicato.

IL DIRETTORE GENERALE

Mario G. Dutto

Circolare 18 settembre 2009, n. 81 (prot. 9510)

Esami di stato. Anno scolastico 2009/2010

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA
UFFICIO VI

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti secondari di secondo grado statali
Ai Capi di Istituto delle scuole secondarie di secondo grado paritarie
Ai Capi di Istituto delle scuole di secondo grado legalmente riconosciute

e p.c. Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali
Ai Sovrintendenti Scolastici per le Province di Bolzano Trento
All'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca –Bolzano
All'Intendente Scolastico per la Scuola delle Località Ladine- Bolzano
Ai Sovrintendente Agli Studi della Regione Autonoma della Valle d'Aosta – Aosta
All'Ispettore Luciano Favini
- Coordinatore Struttura Tecnica Esami di Stato

LORO SEDI

Oggetto: Esami di Stato - Anno scolastico 2009- 2010.

Come per i decorsi anni scolastici, questo Ministero (Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica.– Ufficio VI) ha l'esigenza di acquisire tutti gli elementi utili per il corretto espletamento degli esami di Stato 2009-2010 relativamente, in modo specifico, agli indirizzi sperimentali.

A tale riguardo, si precisa che la rilevazione dei dati di cui trattasi, per il corrente anno scolastico, avverrà direttamente tramite il Sistema Informativo, per cui le istituzioni scolastiche interessate non dovranno inviare allo scrivente Ufficio alcun documento né via fax né tramite e-mail.

Per ciascun indirizzo non linguistico devono essere espressamente indicate le lingue attivate distintamente per ciascuna classe terminale (es.: inglese, francese, bilingue inglese-francese ecc.). Per i corsi ad indirizzo linguistico dell'istruzione liceale e tecnica devono essere indicati i raggruppamenti delle lingue straniere studiate in ciascuna classe terminale (es. inglese-francese-spagnolo, inglese-tedesco-spagnolo, ecc.).

Atti normativi e di amministrazione

Con l'occasione, si richiama l'attenzione sulla vigenza del Decreto Ministeriale n. 47 del 13 giugno 2006, relativo alla quota del 20% dei curricoli rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche. Gli effetti del succitato decreto si riferiscono agli ordinamenti vigenti e ai relativi quadri orari, nei singoli ordini di studio di istruzione secondaria di secondo grado. Pertanto, le istituzioni scolastiche utilizzano, anche parzialmente, la predetta quota:

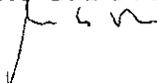
- a. per confermare il piano ordinamentale degli studi;
- b. per realizzare compensazioni tra le attività e le discipline previste nel piano degli studi;
- c. per introdurre nuove discipline.

Il decremento orario di ciascuna disciplina non può essere comunque superiore al 20% del relativo monte ore annuale. È perciò assolutamente esclusa la possibilità di interrompere o sospendere, in qualsiasi anno di corso, e in particolare in quello terminale, l'insegnamento di discipline previste nei curricoli delle istituzioni scolastiche, come definiti nell'art. 1, comma 1 del D.M. 26 giugno 2000, n. 234 (Regolamento, recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275).

Con successiva comunicazione verranno specificati gli indirizzi di studi coinvolti nella rilevazione e saranno impartite istruzioni per il corretto inoltro dei dati relativi ai quadri orari, in cui dovranno essere indicate le materie e le classi di concorso relative a tutti gli insegnamenti impartiti nell'ultimo anno di corso, il numero di ore settimanali ed il tipo di prova prevista durante l'anno (orale - scritta e orale - pratica - ecc.) per ciascuna disciplina.

IL DIRETTORE GENERALE

Mario G. DUTTO



Decreto ministeriale 29 settembre 2009, n. 82

Assegnazione con precedenza assoluta supplenze temporanee, in sostituzione degli assenti, al personale precario della scuola di cui all'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2009, n. 134

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la legge 3 maggio 1999 n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;

VISTA la legge n. 143 del 4 giugno 2004, con la quale è stato convertito in legge il decreto legge 7 aprile 2004, n. 97, recante disposizioni urgenti per assicurare il regolare avvio dell'a.s. 2004/2005;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ed in particolare, i commi 605 e seguenti dell'art. 1;

VISTA la legge 6 agosto 2008, n. 133, con la quale è stato convertito il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, e in particolare l'art. 64;

VISTO il decreto legge 25 settembre 2009, n.134;

VISTO il Regolamento per il conferimento delle supplenze al personale A.T.A. , adottato con D.M. 13 dicembre 2000, n. 430, ai sensi dell'art. 4 della legge 3 maggio 1999 n. 124;

VISTO il Regolamento per il conferimento delle supplenze al personale docente ed educativo adottato con D.M. 27 giugno 2007, n. 131, ai sensi dell'art. 4 della legge 3 maggio 1999 n. 124;

VISTA l'OM n. 48 dell'8 maggio 2009, che prevede l'obbligo della registrazione dei contratti e delle eventuali rinunce da parte delle istituzioni scolastiche mediante apposite procedure informatiche;

CONSIDERATO che il personale docente incluso nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'art. 1, comma 605, lett. C della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e il personale A.T.A., inserito nelle graduatorie permanenti di cui all'art. 554 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nonché nelle graduatorie provinciali ad esaurimento di cui ai DD.MM. 19 aprile 2001, n. 75 e n. 35 del 24 marzo 2004 ha titolo alla graduale immissione in ruolo sui posti annualmente disponibili e autorizzati secondo l'iter previsto dall'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, come modificato dall'art. 22 della legge 23.12.98 n. 448 e dall'art. 20 della legge 23.12.1999, n. 488;

CONSIDERATO che in relazione al numero delle cattedre e dei posti disponibili dopo l'adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto e a conclusione delle operazioni di avvio dell'anno scolastico 2009/10, il personale di cui sopra non ha trovato la possibilità di conseguire per il medesimo anno scolastico la nomina annuale o fino al termine della attività didattiche;

CONSIDERATO che a tutela delle posizioni occupazionali del personale di cui sopra, finalizzate alla conservazione del posto di lavoro e alla graduale immissione in ruolo, si ritiene necessario, in attuazione del decreto legge 25 settembre 2009, n.134, prevedere la realizzazione di particolari interventi e misure per il conferimento delle supplenze da assegnare utilizzando le graduatorie di circolo e di istituto, che rimangono comunque valide anche per la copertura delle ulteriori disponibilità.

Per i motivi espressi in premessa,

DECRETA :

Art. 1

1) Il personale docente, inserito a pieno titolo nell'anno scolastico 2009/2010 nelle graduatorie provinciali ad esaurimento previste dall'art. 1, comma 605, lett. C della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e il personale A.T.A, inserito a pieno titolo nelle graduatorie permanenti di cui all'art. 554 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nonché nelle graduatorie provinciali ad esaurimento di cui ai DD.MM. 19 aprile 2001, n. 75 e n. 35 del 24 marzo 2004 è destinatario, per l'anno scolastico in corso, delle disposizioni del presente decreto.

2) Tale personale: - deve aver conseguito, nell'anno scolastico 2008/2009, nomina a tempo determinato di durata annuale o sino al termine delle attività didattiche, per le classi di concorso, posti o profili professionali relativi alle graduatorie di cui al comma 1; - deve essersi trovato nella condizione di non poter ottenere, per l'anno scolastico in corso, nomina per una delle suddette tipologie per carenza di posti disponibili o di averla ottenuta per un numero di ore inferiore a quello di cattedra o posto in assenza di disponibilità di cattedre o posti interi.

3) E', altresì, beneficiario delle disposizioni di cui al presente decreto il personale che, nell'anno scolastico in corso abbia rinunciato ad un contratto, nella provincia di appartenenza, per un numero di ore inferiore a quello di cattedra o posto, in assenza di disponibilità di posti interi.

Parimenti rientra fra i beneficiari il personale docente che abbia rinunciato ad un contratto, anche ad orario intero, essendo stato individuato quale avente titolo per effetto dell'inserimento in coda a tutte le fasce delle graduatorie delle province opzionali aggiuntive.

4) Sono esclusi dai benefici coloro che, nell'anno scolastico in corso, rinuncino ad una supplenza conferita per intero orario nell'ambito della graduatoria ad esaurimento nella provincia di appartenenza o dalle correlate graduatorie di circolo o di istituto.

5) Al personale che ha titolo a fruire dei benefici di cui al presente decreto sono conferite dai dirigenti scolastici le supplenze per assenze del personale in servizio, con precedenza assoluta rispetto al personale inserito nelle graduatorie di circolo e di istituto.

6) Il personale docente ha diritto al riconoscimento della valutazione dell'intero anno di servizio ai soli fini dell'attribuzione del punteggio nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'art. 1, comma 605, lett. C della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Il personale A.T.A inserito nelle graduatorie permanenti di cui all'art. 554 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 nonché nelle graduatorie provinciali a esaurimento di cui ai DD.MM. 19 aprile 2001, n.75 e n. 35 del 24 marzo-2004, ha diritto all'attribuzione dello stesso punteggio conseguito nell'anno scolastico 2008/2009, da utilizzare in occasione dell'aggiornamento delle graduatorie permanenti o per l'inserimento in esse.

Il punteggio viene attribuito per la medesima classe di concorso, posto di insegnamento, profilo professionale per il quale l'interessato ha prestato utilmente servizio nell'a.s. 2008-2009.

7) Le disposizioni del presente decreto non si applicano nei confronti del personale destinatario di contratto a tempo indeterminato in qualunque provincia o collocato a riposo con decorrenza dal 1° settembre 2009.

Art. 2

1) Il personale di cui all'art. 1 è utilizzato per le supplenze conferite dai dirigenti scolastici per effetto dell'assenza del personale in servizio nella scuola per tutti gli insegnamenti o i profili professionali per i quali è iscritto, rispettivamente, nelle graduatorie ad esaurimento per quanto riguarda i docenti e nelle graduatorie permanenti e ad esaurimento per quanto riguarda il personale A.T.A., con precedenza assoluta rispetto al personale inserito nelle graduatorie di circolo o di istituto. Detta precedenza è riconosciuta, secondo l'ordine di graduatoria, anche ai fini del completamento d'orario, in caso di stipula di contratto con orario inferiore a quello di cattedra o posto di insegnamento sia nella provincia di appartenenza (dove è stata valutata l'istanza di partecipazione alla procedura delle graduatorie ad esaurimento) che in una delle province opzionali aggiuntive, fermo restando che il completamento può avvenire solo nell'ambito della provincia in cui il contratto è stato stipulato.

2) Il personale interessato presenta apposita istanza, entro il termine perentorio del 9 ottobre 2009, dichiarando la propria disponibilità, secondo il modello allegato, indirizzato ad uno degli Uffici seguenti per il tramite dell'istituzione scolastica in cui ha prestato servizio nell'a.s. 2008/2009:

- alla sede provinciale dell'ufficio scolastico regionale che ha gestito la graduatoria ad esaurimento di appartenenza, per i docenti e, per il personale ATA, le graduatorie permanenti di cui all'art. 554 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nonché quelle provinciali ad esaurimento di cui ai DD.MM. 19 aprile 2001, n. 75 e n. 35 del 24 marzo 2004;

- alla sede provinciale dell'ufficio scolastico regionale nella cui graduatoria di circolo o istituto è inserito per l'a.s. 2009/2010;

- in via obbligatoria, -ai fini del completamento d'orario -alla sede provinciale dell'ufficio scolastico regionale nella cui graduatoria ad esaurimento il personale docente è inserito, qualora abbia stipulato, nell'anno scolastico 2009/2010, contratto a tempo determinato di durata annuale o sino al termine delle attività didattiche per un numero di ore inferiore a quello di cattedra o posto.

3) Qualora la provincia nella quale l'interessato ha dichiarato la propria disponibilità sia diversa da quella in cui risulta inserito nelle graduatorie di circolo e di istituto, la sua inclusione in queste ultime si intende sospesa finché fruisce dei benefici di cui al presente provvedimento, tranne il caso che sia destinatario di eventuali supplenze annuali e sino al termine delle attività didattiche.

4) Allo scopo di rendere più agevoli le operazioni da parte delle scuole, nonché per il migliore espletamento del servizio da parte degli interessati, la scelta delle sedi deve essere operata per distretti. Ne consegue che nell'istanza in questione devono essere indicati, con il vincolo di un numero minimo da rispettare, i distretti scolastici in cui il personale intende prestare servizio, scegliendo:

-almeno 2 distretti, qualora il territorio sia suddiviso in numero di distretti compreso da 2 a 5;

-almeno 3 distretti, qualora il territorio sia suddiviso in numero di distretti compreso da 6 a 10;

- almeno 4 distretti, qualora il territorio sia suddiviso in numero di distretti compreso da 11 a 16;

- almeno 5 distretti, qualora il territorio sia suddiviso in numero di distretti superiore a 16;

Per le supplenze brevi, sino a 10 giorni, nelle scuole dell'infanzia e primaria, disciplinate dall'art.5, comma 6 e dall'art. 7, comma 7 del Regolamento sul conferimento delle supplenze adottato con D.M. 131/07, può essere indicato 1 solo distretto nell'ambito di quelli prescelti.

Art. 3

1) Il personale in questione è inserito in elenchi a carattere provinciale o sub provinciale, diviso per tipologia di posto, classe di concorso o profilo professionale, ordinati in rigoroso ordine di graduatoria, secondo, la posizione di fascia, i punteggi e le eventuali precedenzae possedute dai docenti nella graduatoria ad esaurimento di appartenenza ovvero, dal personale A.T.A., nelle graduatorie permanenti - e in subordine in quelle ad esaurimento - citate all'art.1.

Qualora l'interessato abbia chiesto di essere incluso negli elenchi prioritari in una delle province opzionali aggiuntive, ai fini del completamento orario la sua posizione rimane comunque subordinata rispetto agli aspiranti, beneficiari delle disposizioni di precedenza di cui al presente decreto, inclusi nella graduatoria

ad esaurimento di appartenenza di tale provincia, a meno che la provincia non coincida con quella in cui è inserito nelle graduatorie di circolo o di istituto.

2) Per facilitare la convocazione del personale di cui al presente decreto sono messe a disposizione delle istituzioni scolastiche specifiche procedure informatiche che consentono di verificarne lo stato di occupazione o di disoccupazione. Per l'utilizzo di tali procedure è indispensabile che siano immediatamente registrati, a cura delle istituzioni scolastiche, tutti i contratti di supplenza stipulati e le rinunce immotivate o effettuate senza giustificato motivo.

Art. 4

1) Coloro che sono già impegnati nella scuola dell'infanzia o primaria in supplenze di durata sino a 10 giorni, disciplinate dall'art.5, comma 6 e dall'art. 7, comma 7 del Regolamento sul conferimento delle supplenze adottato con D.M. 131/07, mantengono il diritto ad essere interpellati per supplenze di durata superiore.

2) Coloro che sono impegnati in progetti attivati ai sensi di specifiche Convenzioni stipulate con le Regioni non possono accettare, durante lo svolgimento dei progetti stessi, supplenze temporanee con le procedure di cui al presente decreto, salvo diversa previsione delle singole Convenzioni.

Art. 5

1) Il personale che produce istanza ai sensi del presente decreto è obbligato ad accettare qualunque proposta di supplenza, all'interno delle preferenze espresse nella domanda, salvo quella che, ai sensi del precedente articolo, viene offerta in corso di altro contratto.

2) La rinuncia immotivata o senza giustificato motivo a una proposta di contratto comporta la decadenza dal diritto ad essere interpellato per ulteriori proposte di contratto secondo le procedure di cui al presente decreto, la conseguente perdita del diritto all'attribuzione del punteggio relativo all'anno scolastico, salvo il diritto all'attribuzione di quello maturato in ragione del servizio effettivamente svolto, nonché la perdita del diritto all'indennità di disoccupazione di cui all'art. 1 quinquies del decreto legge 5 ottobre 2004, n. 249, convertito con modificazioni dalla legge 3 dicembre 2004, n. 291, eventualmente percepita.

3) Nessuna penalizzazione viene applicata nel caso in cui il personale rinunci alla supplenza, anche in corso, per accettare un incarico annuale o fino al termine delle attività didattiche resosi disponibile successivamente o in quanto destinatario di progetti ai sensi di specifiche convenzioni stipulate tra questo Ministero e le Regioni.

4) Nessuna penalizzazione viene applicata, altresì, in caso di rinuncia per l'essere impegnati nell'espletamento di supplenza temporanea conferita in virtù di legittima inclusione nelle graduatorie di circolo o di istituto.

Analogamente non è penalizzato chi, nelle more della pubblicazione degli elenchi prioritari di cui all'art. 3, abbia accettato una supplenza per effetto dell'inserimento nelle graduatorie di circolo o di istituto, in provincia diversa, semprechè tale supplenza perduri al momento della chiamata dall'elenco prioritario.

Art. 6

Le disposizioni del presente decreto si applicano a partire dalla data di diffusione degli elenchi prioritari di cui all'art 3.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente decreto, valgono le disposizioni di cui al D.M. 27 giugno 2007, n. 131 e al D.M. 13 dicembre 2000, n. 430, con i quali sono stati adottati rispettivamente, i Regolamenti per il conferimento delle supplenze al personale docente e al personale A.T.A..

Il ministro: GELMINI

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTA la legge del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260 ;

VISTA la domanda datata 28.01.2009 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 2653 del 18.02.2009, con la quale il sig. Gianni Ibba C.F. BBIGNN47R29I428O nato il 29.10.1947 – C3 - appartenente al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Cagliari, ha presentato le proprie dimissioni con decorrenza **04.05.2009**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

DECRETA :

Con effetto dal **04.05.2009** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Gianni Ibba C.F. BBIGNN47R29I428O - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Cagliari, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 6 marzo 2009 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 20 aprile 2009 al n. 494)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;
- VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;
- VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260 ;
- VISTA la domanda datata 22.12.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 1003 del 23.01.2009, con la quale la sig.ra Maria Maddalena Ottaviani nata il 20.12.1948 – B2 - appartenente al ruolo del personale del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Chieti, ha presentato le proprie dimissioni con decorrenza **01.05.2009**;
- VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.05.2009** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Maria Maddalena Ottaviani - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Chieti, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all’Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 6 marzo 2009 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 4 maggio 2009 al n. 539)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260 ;

VISTA la domanda datata 27.11.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 29615 del 11.12.2008, con la quale la sig.ra Raffaella Sica nata il 20.06.1946 – B2 - appartenente al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Salerno, ha presentato le proprie dimissioni con decorrenza **15.05.2009**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **15.05.2009** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Raffaella Sica - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Salerno, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca .

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 6 marzo 2009 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 20 aprile 2009 al n. 492)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260 ;

VISTA la domanda datata 17.12.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 154 del 09.01.2009, con la quale la sig.ra Anna Maria Fiacchi nata il 11.06.1950 – B3 SUPER - appartenente al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l' Ufficio Scolastico Regionale della TOSCANA, ha presentato le proprie dimissioni con decorrenza **01.04.2009**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.04.2009** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Anna Maria Fiacchi - in servizio presso l' Ufficio Scolastico Regionale della TOSCANA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 10 febbraio 2009 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 aprile 2009 al n. 443)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260;

VISTA la domanda datata 28.04.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 18442 del 30.04.2008, con la quale la sig.ra Loredana Briolini nata il 10.02.1950 – C2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Gabinetto del Ministro - Ufficio di Gabinetto, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2009**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.04.2009** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Loredana Briolini - in servizio presso il Gabinetto del Ministro - Ufficio di Gabinetto, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 20 ottobre 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 1° aprile 2009 al n. 383)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260;

VISTA la domanda datata 09.07.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 22255 del 11.07.2008, con la quale la sig.ra Marina Zappelli nata il 22.12.1948 – B2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso la Direzione Generale per l'istruzione post-secondaria e per i rapporti con i sistemi formativi delle regioni e degli enti locali, Ufficio I - Affari generali e personale , ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2009**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.04.2009** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Marina Zappelli - in servizio presso la Direzione Generale per l'istruzione post-secondaria e per i rapporti con i sistemi formativi delle regioni e degli enti locali, Ufficio I - Affari generali e personale , che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 22 settembre 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 1° aprile 2009 al n. 386)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995, integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter -;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendenti dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n.165, , e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal sig. Sandro Ferracci - C3 SUPER - in servizio presso la Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, Ufficio I - Affari generali e personale ;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 20.03.1942, ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 20.03.2007 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.04.2007;

VISTO il D.D. del 31.01.2007 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 06.03.2007 al n. 332 con il quale, il predetto impiegato, è stato autorizzato al trattenimento in servizio fino al 31.03.2009;

DECRETA

Con effetto dal 01.04.2009 il sig. Sandro Ferracci - C3 SUPER - in servizio presso la Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, Ufficio I - Affari generali e personale , è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 4 ottobre 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 1° aprile 2009 al n. 384)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995, integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter -;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendenti dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n.165, , e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal sig. Beniamino Ziulu - Area C2 - in servizio presso la Direzione Generale per il personale della scuola, Ufficio IV - Personale docente ed educativo ;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 03.10.1942, ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 03.10.2007 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.11.2007;

VISTO il D.D. del 29.09.2007 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 03.04.2008 al n. 474 con il quale, il predetto impiegato, è stato autorizzato al trattenimento in servizio per un biennio;

VISTA la domanda in data 11.12.2008 con il quale il predetto ha chiesto di interrompere il trattenimento in servizio e di essere collocato a riposo a decorrere dal 03.04.2009;

DECRETA

Art. 1 - Gli effetti del D.D. del 29.09.2007 sono limitati al 02.04.2009;

Art. 2 - Con effetto dal 03.04.2009 il sig. Beniamino Ziulu - Area C2 - in servizio presso la Direzione Generale per il personale della scuola, Ufficio IV - Personale docente ed educativo -, è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 2 febbraio 2009 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 1° aprile 2009 al n. 387)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260 ;

VISTA la domanda datata 23.10.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 27664 del 04.11.2008, con la quale la sig.ra Carla Desideri nata il 07.08.1947 – B3 SUPER - appartenente al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Rieti, ha presentato le proprie dimissioni con decorrenza **01.04.2009**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.04.2009** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Carla Desideri - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Rieti, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 10 febbraio 2009 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 aprile 2009 al n. 442)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 24.12.2007 , n. 247;

VISTO il D. Lgs. del 16/05/2008, n. 85;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 21.12.2007 n.260 ;

VISTA la domanda datata 15.12.2008 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 156 del 09.01.2009, con la quale la sig.ra Vittoria Sebastiano nata il 03.12.1948 – B3 SUPER - appartenente al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di La Spezia, ha presentato le proprie dimissioni con decorrenza **01.04.2009**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.04.2009** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Vittoria Sebastiano - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di La Spezia, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 10 febbraio 2009 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 aprile 2009 al n. 445)

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI CHIETI

IL RESPONSABILE DELL'U.S.P.

VEDUTA la domanda del Sig.na **POP Cristina Gina**, nata a Sighetu Marmatiei (Romania) il 02.10.1976, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ordine **TECNICO** di **Perito Industriale Capotecnico "Spec. Elettrotecnica e Automazione"** del titolo di studio di "**Diploma de Bacalaureat – Spec. Elettrotecnica**" conseguito nell'a.s. 1994/95 presso il Gruppo Scolastico Forestiero di Sighetu Marmatiei (**Romania**);

VEDUTO l'art. 13 della Legge 25.1.2006, n. 29;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16.4.1994, n. 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

VEDUTO l'esito positivo delle prove integrative ai sensi del citato art. 379 del D.L.vo n.297/1994;

DICHIARA

il titolo di studio di "**Diploma de Bacalaureat – Spec. Elettrotecnica**" conseguito all'estero Sig.na **POP Cristina Gina**, nata a Sighetu Marmatiei (Romania) il 02.10.1976, **EQUIPOLLENTE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ordine **TECNICO** di **Perito Industriale Capotecnico "Spec. Elettrotecnica e Automazione"** con il seguente voto: **SESSANTACINQUE/CENTESIMI (65/100mi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi dell'art. 13 della Legge 25.1.2006, n. 29.-

(Dichiarazione del responsabile dell'U.S.P. del 1° ottobre 2009)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI CHIETI

IL RESPONSABILE DELL'U.S.P.

VEDUTA la domanda della Sig.ra **RULLO Carmen Josefina**, nata a Caracas (Venezuela) il 18.03.1968, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ordine **SCIENTIFICO** del titolo di studio di "**Bachiller en Ciencias**" conseguito nell'a.s. 1990/91 presso l'Istituto ". Vespucio" di Caracas - (Venezuela);

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16.4.1994, n. 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessatA;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

VEDUTO l'esito positivo delle prove integrative ai sensi del citato art. 379 del D.L.vo n.297/1994;

DICHIARA

il titolo di studio di "**Bachiller en Ciencias**" conseguito all'estero dalla Sig.ra **RULLO Carmen Josefina**, nata a Caracas (Venezuela) il 18.03.1968, **EQUIPOLLENTE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ordine **SCIENTIFICO** con il seguente voto: **SESSANTA/CENTESIMI (60/100mi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del **7° comma dell'art. 379 della D.L.vo n. 297/1994.-**

(Dichiarazione del responsabile dell'U.S.P. del 30 settembre 2009)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FIRENZE

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della Sig.ra **LALLA EFTHYMIA**, nata ad Atene (Grecia) il 29/03/1990, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di maturità classica del titolo di studio straniero conseguito nel 2008 presso il Liceo Statale Generale di Itea (Grecia);
VISTO il D.M. dell' 01.02.1975;
VISTO il D.M. del 20.07.1978;
VISTO il D.M. del 02.04.1980;
VISTO il D.l.vo n. 297 del 16.04.1994;
VISTA la Legge n. 29 del 25.01.2006;
ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata :

DICHIARA

Il titolo di studio straniero conseguito nel 2008 presso la scuola statale il Liceo Statale Generale di Itea (Grecia) dalla Sig.ra **LALLA EFTHYMIA**:

EQUIPOLLENTE

A tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di "Liceo Classico" con il seguente voto 65/100 (sessantacinque/centesimi).

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L.vo 297 /94.

(Dichiarazione del dirigente del 26 ottobre 2009)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI FIRENZE

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della Sig.ra **HALITAJ ERMIRA**, nata a Kruje (Albania) il 27/05/1962, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di maturità socio-pedagogica del titolo di studio straniero conseguito nel 1987 presso la scuola media superiore statale pedagogica "17 NENTORI" di Tirana (Albania):

VISTO il D.M. dell' 01.02.1975;

VISTO il D.M. del 20.07.1978;

VISTO il D.M. del 02.04.1980;

VISTO il D.L.vo n. 297 del 16.04.1994;

VISTA la Legge n. 29 del 25.01.2006;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata :

VISTO l'esito delle prove integrative disposte ai sensi dell'art. 5 della Legge 03/03/1971 n. 153 sostenute in data 11/09/2009;

DICHIARA

Il titolo di studio straniero conseguito nel 1987 presso la scuola statale "17 NENTORI" di Tirana (Albania) dalla Sig.ra **HALITAJ ERMIRA**:

EQUIPOLLENTE

A tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di "Liceo Socio Pedagogico" con il seguente voto: 60/100 (sessanta/centesimi).

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L.vo 297 /94.

(Dichiarazione del dirigente del 27 ottobre 2009)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PESCARA

Il Responsabile del U.S.P.

Vista la domanda del Sig. **D'ALESSANDRO Carmine**, nato a Ludwigsburg (Germania) il 15.07.1983, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Licenza Media del titolo di studio "AbschluBzeugnis der Hauptschule – Klasse 9°", conseguito nell'anno scolastico 1998/1999 presso la Scuola pubblica tedesca "Tobias-Mayer-Schule Marbach a.n." di Marbach (Germania);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.I. 20.2.1973;

Considerato che il Sig. **D'ALESSANDRO Carmine** ha presentato, ai sensi del 2° comma dell'art. 379 del D.L.vo 297/94, idonea documentazione comprovante la conoscenza della lingua italiana;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessato;

d i c h i a r a

il titolo di studio "AbschluBzeugnis der Hauptschule – Klasse 9°", conseguito all'estero dal Sig. **D'ALESSANDRO Carmine**, nato a Ludwigsburg (Germania) il 15.07.1983, **equipollente a tutti gli effetti di legge** al Diploma di

Licenza Media

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del responsabile dell'U.S.P. dell'11 ottobre 2007)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PESCARA

Il Responsabile del U.S.P.

Vista la domanda del Sig. **COCHET Mickael Marcel Auguste**, nato a Lione (Francia) il 15.01.1988, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Licenza Media del titolo di studio "Classe III del College", conseguito nell'anno scolastico 2002/2003 presso la Scuola Media Statale "College Maria Casares" di Lione (Francia);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.I. 20.2.1973;

Considerato che il Sig. **COCHET Mickael Marcel Auguste** ha presentato, ai sensi del 2° comma dell'art. 379 del D.L.vo 297/94, idonea documentazione comprovante la conoscenza della lingua italiana;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessato;

d i c h i a r a

il titolo di studio "Classe III del College", conseguito all'estero dal Sig. **COCHET Mickael Marcel Auguste**, nato a Lione (Francia) il 15.01.1988, **equipollente a tutti gli effetti di legge** al Diploma di

Licenza Media

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del responsabile dell'U.S.P. dell'8 febbraio 2007)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PESCARA

Il Responsabile del U.S.P.

Vista la domanda della Sig.ra **SLOMA Teresa**, nata a Przeworsk (Polonia) il 05.03.1959, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Licenza Media del titolo di studio "Swiadectwo Ukonczenia Szkoły Podstawowej", conseguito nell'anno scolastico 1976/77 presso la Scuola Elementare "Szkola Podstawowa" di Kamieniec (Polonia);

Visto l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.I. 20.2.1973;

Considerato che la Sig.ra **SLOMA Teresa** ha presentato, ai sensi del 2° comma dell'art. 379 del D.L.vo 297/94, idonea documentazione comprovante la conoscenza della lingua italiana;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessato;

d i c h i a r a

il titolo di studio "Swiadectwo Ukonczenia Szkoły Podstawowej", conseguito all'estero dalla Sig.ra **SLOMA Teresa**, nata a Przeworsk (Polonia) il 05.03.1959, **equipollente a tutti gli effetti di legge** al Diploma di

Licenza Media

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

(Dichiarazione del responsabile dell'U.S.P. del 9 ottobre 2007)

